

## GLI ORTI DELLE FATE REGOLAMENTO INTERNO

### *Fondo rustico denominato "Giardino Daniele" in Via Portello*

1. I lotti vengono assegnati solamente ai soci regolarmente iscritti ed in regola con il pagamento della quota associativa, ed esclusivamente per la coltivazione ortofrutticola. Gli assegnatari sono gli unici responsabili della gestione del lotto a loro assegnato e delle attività in esso svolte, sia dallo stesso assegnatario che da terzi dallo stesso introdotti ed estranei all'associazione.
2. L'ingresso è consentito dall'alba alle 21.30 di qualsiasi giorno dell'anno.
3. E' severamente vietato l'utilizzo del terreno assegnato per scopi diversi da quelli statutari.
4. È assolutamente vietato accendere fuochi all'interno del proprio orto e delle zone comuni, ad eccezione del punto barbecue, previa verifica del perfetto funzionamento dell'estintore posto alla base del barbecue stesso.
5. L'utilizzo del barbecue viene effettuato sotto la personale responsabilità dell'Associato che solleva l'associazione da ogni e qualsiasi responsabilità per danni diretti ed indiretti a cose e/o persone derivanti dall'accensione del fuoco e dall'utilizzo del barbecue in generale. In ogni caso è fatto divieto di utilizzo del barbecue a persone non appartenenti all'associazione.
6. L'associato si impegna a mantenere il proprio orto in stato di decoro confacente all'ambiente circostante. In tal senso è espressamente vietato introdurre all'interno degli orti arredi (sedie, tavoli etc) non conformi al contesto ambientale. È assolutamente vietato l'utilizzo del lotto per scarico e deposito di materiale vario non conforme al contesto ambientale e non funzionale alla coltivazione dell'orto.
7. E' obbligatorio mantenere i luoghi, specialmente quelli comuni, sempre puliti, ordinati e sgombri di materiale. L'associato si impegna inoltre a non danneggiare in alcun modo gli altri orti, così come si impegna a non danneggiare gli alberi di qualsiasi tipo.
8. Per motivi di sicurezza è obbligatorio chiudere sempre il cancello di ingresso dalla Via Portello.
9. Non è consentita la costruzione di alcun tipo di struttura, tipo tettoia, piccoli capanni ed altre installazioni, ad eccezioni di piccoli ricoveri precari per gli animali consentiti dal presente regolamento, nonché piccole strutture amovibili di dimensioni massime 2x2 per il deposito dei propri attrezzi.
10. E' consentito agli associati di ricevere ospiti all'interno dei propri lotti. Resta in ogni caso responsabilità diretta dell'associato vigilare sul corretto comportamento dei propri ospiti, con particolare riferimento ai minori, agli anziani, e più in generale alle persone non autosufficienti. L'associato solleva la Direzione da ogni e qualsiasi responsabilità diretta ed indiretta per eventuali danni alle persone stesse o ad altre persone e/o cose causate dal passaggio e stazionamento proprio e dei propri ospiti all'interno del Fondo.
11. Gli orti dovranno essere coltivati biologicamente ed è pertanto vietato l'uso di qualsiasi tipo di concime od additivo chimico ed in generale di prodotti inquinanti, come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, diserbanti chimici, antiparassitari chimici, etc. In generale è assolutamente vietato qualsiasi prodotto od azione dell'uomo che possa danneggiare l'ambiente.
12. E' fatto assoluto divieto di sprecare acqua per lavare o per qualsiasi altra azione non inerente la coltivazione degli orti.
13. E' assolutamente vietato utilizzare i lotti per tenere cani, gatti, equini od altri animali non espressamente citati nel regolamento come consentiti. Eventuali animali domestici introdotti in compagnia del loro proprietario dovranno essere tenuti al guinzaglio.
14. È consentito tenere, solo in gabbia od in appositi recinti, animali compatibili con l'orto come galline, conigli, tacchini, in numero non superiore a quello consentito dalle leggi vigenti. La responsabilità per la detenzione di tali animali è in capo al singolo socio assegnatario ed in nessun caso tale responsabilità può ricadere sull'associazione.
15. Gli attrezzi messi a disposizione della Direzione devono essere riposti alla fine del proprio utilizzo negli appositi contenitori.
16. È severamente vietato piantare alberi non da frutto. Si fa assoluto divieto di raccogliere frutti oltre quelli ricadenti sul proprio orto.
17. Gli orti non sono custoditi; pertanto l'Associazione non risponde di eventuali furti o danni.
18. L'associazione non è responsabile in alcun modo per eventuali danni causati da intemperie od altre cause naturali e/o dovute all'opera dell'uomo agli orti ed alle loro colture.
19. Ogni danno dovuto all'utilizzo improprio delle attrezzature comuni o a nolo, sarà addebitato al responsabile, tranne che l'eventuale danno non sia dovuto a naturale usura.
20. Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente, che l'associato possa subire o causare a terzi sarà a lui esclusivamente imputabile.
21. La quota associativa deve essere versata all'inizio di ogni trimestre con riferimento a tale periodo.
22. La richiesta di eventuali dimissioni dalla Associazione deve essere presentata entro la fine di ogni trimestre, con riferimento a tale periodo.
23. Ogni orto è dotato di un punto di acqua per irrigazione con contatore acqua. Ogni associato può usufruire di mc 5 di acqua al mese per gli orti di mq 100 e mc 2,5 per gli orti di mq 50, non compensabili. La lettura dei contatori avverrà all'inizio ed alla fine di ogni mese e l'acqua utilizzata in esubero rispetto alla quota individuale trimestrale sarà addebitata all'associato, a titolo di contributo spese di gestione, in ragione di euro 3,50 mc.
24. La quota associativa non comprende alcun servizio aggiuntivo oltre la messa a disposizione della porzione di terreno assegnata, dell'acqua nella quantità sopra menzionata, degli attrezzi ad uso comune e della pulizia delle zone di transito. L'associato potrà rivolgersi a manodopera di propria fiducia con oneri e responsabilità a proprio carico. Non è consentito in alcun modo l'affidamento, anche temporaneo, delle chiavi di ingresso a persone estranee all'associazione. L'ingresso di manodopera in assenza dell'associato dovrà essere preventivamente concordata con la Direzione.
25. Il mancato rispetto del presente regolamento comporta l'immediata segnalazione al Consiglio Direttivo per i provvedimenti del caso regolamentati dallo statuto sociale vigente.
26. Qualora l'associato si dimetta volontariamente o venga espulso per le causali e con le modalità previsto dallo statuto sociale vigente, dovrà lasciare entro la fine del trimestre di riferimento l'orto pulito e libero da ogni cosa. Le condizioni del terreno al momento del rilascio saranno verificate in contraddittorio tra uno dei consiglieri e l'associato dimesso/espulso, ed in caso di mancata pulizia saranno addebitate all'associato le relative spese.
27. La sottoscrizione in calce al presente regolamento certifica la sua attenta lettura e piena comprensione e condivisione, nonché la totale ed incondizionata accettazione delle regole ivi contenute, ed il ritiro di una copia conforme.

Letto, Confermato e Sottoscritto

L'Associato